

COMUNE DI PRESENZANO

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO 2015 - 2017**

INTRODUZIONE ALLA RELAZIONE

La Relazione previsionale e programmatica sottoposta all'approvazione del consiglio comunale deve unire la capacità politica di prefigurare e perseguire obiettivi di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse finanziarie che si renderanno concretamente disponibili nel triennio entrante. La relazione costituisce un importante documento di programmazione con la quale si afferma la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti e finalità chiare poste in essere per conseguire obiettivi a loro volta chiari e definiti.

La programmazione per tale anno ha risentito dell'attuazione del principio della competenza finanziaria potenziata. In particolare tale principio è ben contenuto nell'allegato 1 al d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 che dispone che "tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza".

In virtù di tale principio si è dovuto iscrivere in bilancio spese per le quali mancava il perfezionamento dell'obbligazione e questo per lo più per le spese in conto capitale per le quali si è dovuto stabilire il cronoprogramma dei pagamenti da parte del Responsabile dell'Area Tecnica in collaborazione con gli altri e soprattutto con quello dell'Area Economico-Finanziaria.

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI
DELL'ENTE**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1747

1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.L.vo 267/2000)

di cui maschi	n.	1775
di cui femmine	n.	880
di cui nuclei familiari	n.	772
di cui comunità/convivenze	n.	1

1.1.3 - Popolazione al 1.1.2013 (penultimo anno precedente) n. 1738

1.1.4 - Nati nell'anno n. 21

1.1.5 - Deceduti nell'anno n. 16

saldo naturale n. 5.0

1.1.6 - Immigrati nell'ann. 68

1.1.7 - Emigrati nell'anno n. 36

saldo migratorio n. 32.0

1.1.8 - Popolazione al 31 dicembre del 2013 (penultimo anno precedente) n. 1775

1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni) n. 110

1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni) n. 115

1.1.11 - In forza lavoro 1^a occupazione (15/29 anni) n. 354

1.1.12 - In età adulta (30/65 anni) n. 855

1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni) n. 341

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio

ANNO	TASSO
2009	1,41
2010	1,13
2011	1,24
2012	1,07
2013	1,09

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio

ANNO	TASSO
2009	1,36
2010	1,30
2011	1,47
2012	1,23
2013	1,18

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente abitanti 0

entro il 00-00-0000

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente (popolazione penultimo anno precedente)

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 32,00

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

laghi n. 0 fiumi e torrenti n. 2

1.2.3 - STRADE

Statali	Km	8,00	Provinciali	Km	10,00
Comunali	Km	19,00	Vicinali	Km	54,00
Autostrade	Km	0,00			

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore adottato NO
Piano regolatore approvato SI D.P.G.R. N° 10704 DEL 10/06/1985
Programma di fabbricazione NO
Piano edilizia economica NO

Piano Insediamento Produttivi

Industriali SI DECR. PRES. PROV. N° 19 DEL 17/02/2003
Artigianali SI DECR. PRES. PROV. N° 19 DEL 17/02/2003
Commerciali SI DECR. PRES. PROV. N° 19 DEL 17/02/2003
Altri strumenti N

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali
con gli strumenti urbanistici vigenti
(art.170 comma 7, D.L.vo 267/00) S

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	15000 mq	
P.I.P.	528300 mq	

1.2 - Considerazioni

INDICATORE	FONTE	UNITA' DI MISURA	VALORE
Superficie	ISTAT	Kmq	31.65
Densità demografica	Elaborazione	Ab/Kmq	53.14
Altitudine del centro	ISTAT	m.	272
Altitudine minima	ISTAT	m.	121
Altitudine massima	ISTAT	m.	894

1.2 - Altre Considerazioni

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Qualifica Funzionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
RESPONSABILE AREA FINANZIARIA	16	15

1.3 - SERVIZI

1.3.1.2 TOTALE PERSONALE AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE L'ESERCIZIO IN CORSO

di ruolo n. 16
fuori ruolo n. 1

1.3.1.3 - AREA TECNICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
		6	6

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
COLLABORATORE CONTABILE	COLLABORATORE CONTABILE	1	0
COLLABORATORE TRIBUTARIO	COLLABORATORE TRIBUTARIO	1	1
RESPONSABILE AREA FINANZIARIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	1

1.3 - SERVIZI

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	1	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	ISPETTORE CAPO	1	1

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	RESPONABILE ANAGRAFE, ELETTORALE, LEVA, STATO CIVILE	1	1

1.3 - SERVIZI

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 Asili Nido	n. 0	0	0	0	0	0
1.3.2.2 Scuole Materne	n. 1	10	9	9	9	9
1.3.2.3 Scuole Elementari	n. 1	71	70	70	70	70
1.3.2.4 Scuole Medie	n. 1	40	38	38	38	38
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani	n. 0	0	0	0	0	0
1.3.2.6 Farmacie Comunali		1	1	1	1	1
1.3.2.7 Rete Fognaria in Km	bianca	10	10	10	10	10
	nera	14	14	14	14	14
	mista	0	0	0	0	0
1.3.2.8 Esistenza Depuratore		SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 Rete Acquedotto	Km.	16	16	16	16	16
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato		NO	NO	NO	NO	NO
1.3.2.11 Aree Verdi Parchi Giardini	numero	0	0	0	0	0
	hq	48230	48230	48230	48230	48230
1.3.2.12 Punti Luce Illuminazione Pubblica	numero	530	650	660	680	680
1.3.2.13 Rete Gas	Km.	8	8	8	10	10
1.3.2.14 Raccolta dei rifiuti in quintali	civile	60800	61000	61000	61200	61200
	industriale	0	0	0	0	0
	raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 Esistenza Discarica		NO	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 Mezzi Operativi	numero	6	6	7	7	7
1.3.2.17 Veicoli	numero	5	5	5	6	6
1.3.2.18 Centro Elaborazione Dati		NO	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 Personal Computer	numero	17	17	18	20	20
1.3.2.20 Altre Strutture (specificare)						

1.3 - SERVIZI

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno2014	Anno2015	Anno2016	Anno2017	
1.3.3.1	Consorzi	numero	2	1	1	1
1.3.3.2	Aziende	numero	0	0	0	0
1.3.3.3	Istituzioni	numero	0	0	0	0
1.3.3.4	Società di Capitali	numero	0	0	0	0
1.3.3.5	Concessioni	numero	0	0	0	0

1.3 - SERVIZI

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3 - SERVIZI

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

1.4 - Economia Insediata

Il comune di Presenzano ha una forte vocazione agricola che proviene dal passato profondo nel tempo, considerando che il territorio è, per gran parte, pianeggiante. Essendo, poi, il territorio attraversato dalle principali vie di comunicazione dell'Italia centro-meridionale (linea F.S. Roma/Napoli, S.S. Casilina e Venafrana) che collegano la Regione Campania con le Regioni Lazio e Molise, sono presenti i presupposti per un ampliamento e miglioramento delle condizioni socio-economiche. L'ente, infatti, al fine di creare i presupposti legali ed amministrativi per il corretto sviluppo degli insediamenti artigianali ed industriali, ha approvato il piano degli insediamenti - Zona D.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	3.081.312,97	7.461.968,49	5.262.391,26	6.973.866,11	2.476.649,86	2.476.649,86	32,52
Contributi e trasferimenti correnti	178.588,88	292.840,14	232.972,65	157.384,46	153.400,71	153.400,71	-32,45
Extratributarie	358.767,67	191.850,49	378.330,11	348.469,30	356.647,52	356.647,52	-7,89
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.618.669,52	7.946.659,12	5.873.694,02	7.479.719,87	2.986.698,09	2.986.698,09	27,34
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	3.618.669,52	7.946.659,12	5.873.694,02	7.479.719,87	2.986.698,09	2.986.698,09	27,34
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	36.389,35	86.905,19	3.133.725,43	4.878.869,57	2.045.000,00	1.670.000,00	55,69
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	2.050.000,00	0,00	0,00	583.418,57	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
fondo di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/C CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.086.389,35	86.905,19	3.133.725,43	5.462.288,14	2.045.000,00	1.670.000,00	74,31
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	5.705.058,87	8.033.564,31	9.007.419,45	12.942.008,01	5.031.698,09	4.656.698,09	43,68

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
IMPOSTE	2.654.436,49	5.443.480,73	3.561.662,99	5.639.374,13	1.261.480,85	1.261.480,85	58,34
TASSE	174.964,37	282.502,57	302.201,49	284.637,50	284.637,50	284.637,50	-5,81
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPR	251.912,11	1.735.985,19	1.398.526,78	1.049.854,48	930.531,51	930.531,51	-24,93
TOTALE	3.081.312,97	7.461.968,49	5.262.391,26	6.973.866,11	2.476.649,86	2.476.649,86	32,52

2.2.1.2

	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI						TOTALE GETTITO (A + B)
	ALIQUOTE ICI		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	
ICI I CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ICI II CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati Produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Per ciò che riguarda l'Imu la determinazione dello stanziamento nasce dalle stime effettuate sulla base dei dati catastali in possesso dell'ente dato che già dallo scorso anno sono disponibili tutte le informazioni catastali e anche dati dei contribuenti. Ovviamente in tale previsione si è tenuto conto delle minori entrate delle categorie D (che per l'aliquote del 0.76% va allo stato e solo per la restante parte ossia lo 0.3% all'ente). Si è previsto anche l'incasso completo a favore dell'ente dell'IMU sugli altri fabbricati diversi dall'abitazione principale e dalle categorie D. Considerata la proroga del Bilancio al 30 Luglio 2015 è stato possibile confrontare tali previsioni con gli incassi della prima rata IMU per il corrente anno.

Non rappresenta una novità per il nostro ente la scelta del legislatore di escludere dall'applicazione dell'IMU la fattispecie dell'abitazione principale fatta eccezione per le abitazioni classificate come A1, A8 e A9 dato che da anni ormai di fatto le abitazioni principali di Presenzano non la pagavano grazie all'incremento della detrazione sull'abitazione principale fino a concorrenza del suo ammontare. Inoltre con Deliberazione Consiliare e con Regolamento IUC-COMPONENTE IMU il Consiglio Comunale ha assimilato ad abitazione principale tutte le fattispecie assimilabili e cioè:

- a) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- b) l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizioni che non risulti locata;
- c) l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500 oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui. In caso di più unità immobiliare, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni (%)

IMU - ALIQUOTE APPLICATE PER L'ESERCIZIO CORRENTE.

A) Aliquota 0,2 per cento

1. per le unità immobiliari di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 se adibite ad abitazione principale, e relative pertinenze con applicazione della detrazione base prevista per legge;
2. per le pertinenze delle abitazioni di cui al precedente punto A.1: intendendosi per tali esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo, il tutto in ossequio all'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011.

B) Aliquota 1,06 per cento

1. per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D/1.

C) Aliquota ordinaria 0,46 per cento

1. per tutti i fabbricati a destinazione Ordinaria (Categorie A, B e C), Speciale (Categoria D), con esclusione di tutte le fattispecie immobiliari espressamente indicate alle lettere precedenti;

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2. per le aree fabbricabili come definite dall'art. 2, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 504/1992 ad eccezione di quelle condotte da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale ai sensi dell'art. 6 del Regolamento comunale disciplinante l'imposta in oggetto;
3. per le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale nel caso in cui la rendita risultante in catasto ecceda il valore di euro 500,00;

Va sottolineato bene, inoltre, che anche per quest'anno mentre resta soppressa anche a livello nazionale l'IMU sulla prima casa e ridotto il gettito ai Comuni per le Categorie D, i Comuni incamereranno tutto il gettito previsto per gli immobili diversi dalla prima casa.

L'entrate proveniente da tale risorsa ossia l'IMU rappresenta perciò una voce considerevole delle entrate comunali in termini percentuali come è possibile notare dall'iscrizione in bilancio delle somme spettanti.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

ALIQUTOTE IMU:

- 0.46% sulla seconda casa e, di conseguenza, su tutte le altre unità immobiliari a disposizione;
- 1.06% per gli immobili classificati nella categoria D, per recuperare le mancate entrate in conseguenza del 7.6% a favore dello Stato anche per quest'anno;

Va sottolineato bene, inoltre, che per quest'anno mentre resta soppressa anche a livello nazionale l'IMU sulla prima casa e ridotto il gettito ai Comuni per le Categorie D, i Comuni incamereranno tutto il gettito previsto per gli immobili diversi dalla prima casa.

A partire dall'anno 2014 è stata istituita la I.U.C. (Imposta Unica Comunale) che è sostanzialmente un'imposta formata da tre tributi:

- a) l'IMU che continua ad essere applicata e disciplinata secondo le disposizioni contenute nell'art. 13 del d.l. 201/2011. L'articolo 1 comma 703 della legge di stabilità prevede, infatti, che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
- b) la TARI per la copertura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che sosistuisce i precedenti prelievi. L'articolo 1 comma 704 della legge di stabilità abroga l'articolo 14 del d.l. 201/2011 inerente l'applicazione della TARES;
- c) la TASI per la copertura dei servizi indivisibili e che sostituisce la maggiorazione pari a 0,30 centesimi a metro quadrato applicato nell'anno 2013 sul prelievo tributario effettuato per il servizio rifiuti indipendentemente dal diverso prelievo tributario effettuato dagli enti (TARSU, TIA1, TIA2, TARES).

Ai sensi del comma 640 l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU al 31 dicembre 2013, vale a dire il 10,6 per cento. Per il 2014, l'aliquota massima della TASI relativa all'abitazione principale non può eccedere il 2,5 per mille.

Il Comune di Presenzano a partire dallo scorso anno ha deliberato l'annullamento della tassazione TASI.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

APPROVAZIONE TARIFFE E ALIQUOTE

L'approvazione delle tariffe costituisce presupposto per la formazione del bilancio (art. 54, comma 1, del d.lgs. 446/1997). Gli enti locali

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; in caso di mancata adozione della delibera, si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente (art. 1, comma 169, della legge 296/2006). Si rammenta che l'approvazione delle tariffe e delle aliquote, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento (art. 1, comma 169, della legge 296/2006).

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

TASI

L'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione - a decorrere dal 01.01.2014 - dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. L'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

I Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n° 446, possono, ai sensi del combinato disposto dei commi 676-680 della L. 147/2013, aumentare o diminuire le aliquote TASI previste per legge, ed in particolare:

o modificare, in aumento, con il vincolo del non superamento dell'aliquota massima del 2,5 per mille, l'aliquota di base, pari all'1 per mille, o in diminuzione, sino all'azzeramento;

o Innalzare di un ulteriore 0,8 per mille l'aliquota massima del 2,5 per mille, come previsto dal D.L. 6.3.2014 n° 16, finalizzando però tale innalzamento alla previsione di riduzioni per la prima casa;

o modificare solo in diminuzione l'aliquota di base dello 0,1 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e succ. modifiche ed integrazioni;

Va ribadito che ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art. 1 della Legge n° 147/2013, l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Il Comune di Presenzano si è avvalso della possibilità prevista dall'articolo 1, comma 676 della Legge 147/2013 che testualmente recita: "L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento...". L'ente ha provveduto ad azzerare la TASI per l'anno 2014: tale scelta è da ricondursi alla volontà di non inasprire, soprattutto in un contesto di forte e crisi economica, la tassazione locale. Tale azzeramento ha efficacia anche per il corrente anno.

TARI

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

La TARI è la componente della IUC diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. I commi da 641 a 668 disciplinano l'applicazione della tassa sui rifiuti, ne individuano il presupposto, i soggetti tenuti al pagamento, le riduzioni, riprendendo, in larga parte, quanto previsto dalla normativa vigente in materia di TARES, che viene contestualmente abrogata dal comma 704 della legge 147/2013.

I commi 641 e 642 della legge di stabilità definiscono il presupposto oggettivo per l'imposizione ai fini della TARI stabilendo che la tassa sui rifiuti è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In merito al presupposto soggettivo, ossia al soggetto tenuto al pagamento, il comma 642 ribadisce che la TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e che in caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria. Analizzando le disposizioni normative ed in particolare i presupposti oggettivi e soggettivi della TARI si evince che tali presupposti coincidono con quelli applicati ai fini della TARES.

Il gettito previsto per l'anno 2015 ha lo scopo di garantire la copertura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe TARI rispondono alla finalità di garantire la copertura integrale del costo del servizio.

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO	74.090,64	202.361,10	134.777,56	134.809,40	130.825,65	130.825,65	0,02
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	20.000,00	34.931,00	55.870,93	22.575,06	22.575,06	22.575,06	-59,59
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
Categoria 4^ CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI	84.498,24	55.548,04	42.324,16	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	178.588,88	292.840,14	232.972,65	157.384,46	153.400,71	153.400,71	-32,45

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

L'articolo 1 comma 729 della legge di stabilità 2014 ha modificato l'articolo 1 comma 380 della legge 228/2012 contenente le disposizioni inerenti il Fondo di solidarietà comunale. La finalità del legislatore è stata quella di togliere i riferimenti all'anno 2014 in quanto le nuove disposizioni inerenti il Fondo di Solidarietà comunale per gli anni 2014 e 2015 vengono disciplinate nel successivo comma 730 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014). Pur modificando l'entità e le regole del Fondo di solidarietà comunale, la legge di stabilità 2014 non modifica la finalità per la quale a decorrere dall'esercizio 2013 esso è stato istituito. Si rammenta che l'istituzione del Fondo di solidarietà comunale (avvenuto nel 2013 con l'articolo 1 comma 380 della legge 228/2012) è sorta a causa del nuovo assetto di destinazione del gettito IMU e conseguentemente della necessità di ridefinire i rapporti finanziari tra Stato e comuni ed è stata giustificata con la finalità di attuare una sorta di perequazione orizzontale tra comuni nella quale il Fondo di solidarietà comunale viene alimentato dagli stessi enti con una quota di spettanza del proprio gettito IMU e viene ridistribuito tra gli stessi enti con criteri definiti con d.p.c.m. e che dovrebbero attuare questa forma di perequazione orizzontale.

Recentemente è stato aggiornato il riparto tra gli enti del fondo di solidarietà comunale che per il Comune di Presenzano è stato quantificato in € 930.381,51 a fronte di € 1.414.497,74 dello scorso anno e dell'importo di € 1.698.258,25 dell'anno 2015 con un evidente taglio di oltre 400.000,00 euro. In realtà già lo scorso anno il Ministero aveva tagliato un importo pari all'IMU agricola che prima non era dovuta all'ente. Di contro è stato quantificato l'importo di € 111.994,15 a titolo di Imu che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate e versata al bilancio statale per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale 2014 secondo l'allegato A al suddetto D.P.C.M. che prevede una percentuale del 38,23% del gettito IMU 2015 stimato. Dalla lettura del nuovo comma 380 della legge 228/2012 come modificato dal comma 729 della legge di stabilità e dal nuovo comma 380-ter della legge 228/2012 introdotto dal comma 730 della legge 147/2013 rimane confermato che il Fondo di solidarietà comunale sostituisce il fondo sperimentale di riequilibrio per gli enti locali delle regioni a statuto ordinario e i trasferimenti erariali a favore dei comuni della regione Sicilia e della regione Sardegna limitatamente alle tipologie di trasferimenti fiscalizzati di cui al d.m. 21 giugno 2011 e 23 giugno 2012 (comma 380 lettera e della legge 228/2012).

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA € 7.644,06

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

SERVIZIO INTERCOMUNALE DI SEGRETARIO COMUNALE.CONCORSO SPESE = € 41.386,17

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

Da notare che l'entità di tali risorse si va sempre di più assottigliando in considerazione della iscrizione del Fondo di solidarietà comunale al titolo I tra le entrate tributarie dell'ente.

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti



2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	164.119,31	157.455,21	211.710,58	181.459,62	191.400,69	191.400,69	-14,29
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	153.924,41	25.672,93	127.111,98	127.502,13	127.502,13	127.502,13	0,31
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	40.723,95	8.722,35	39.507,55	39.507,55	37.744,70	37.744,70	0,00
Categoria 5^ PROVENTI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
TOTALE	358.767,67	191.850,49	378.330,11	348.469,30	356.647,52	356.647,52	-7,89

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	22.500,00	4.050,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0,00	77.703,73	158.725,43	0,00	0,00	0,00	-100,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	2.905.000,00	4.672.869,57	1.975.000,00	1.600.000,00	60,86
TRASFERIMENTO CAPITALI ALTRI ENTI SETTOR E PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGE TTI	13.889,35	5.151,46	20.000,00	156.000,00	20.000,00	20.000,00	680,00
TOTALE	36.389,35	86.905,19	3.133.725,43	4.878.869,57	2.045.000,00	1.670.000,00	55,69

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

A parte i contributi regionali per le opere pubbliche previste per la programmazione 2015-2017 ed inseriti nella deliberazione di programmazione delle opere pubbliche, si è provveduto ad iscrivere nel bilancio tutte le opere pubbliche per le quali mancava il concetto di obbligazione giuridicamente perfezionata. Lo stesso importo viene pareggiato in entrata con l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato alle Spese in C/Capitale.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

Per l'anno corrente è stata prevista destinazione al bilancio dell'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione dell'esercizio precedente (Avanzo certo derivante dall'approvazione del rendiconto di gestione 2015) per il finanziamento di spese in conto capitale.

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	7

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

Il valore di € 156.000,00 iscritto in bilancio deriva dalla verifica del trend degli ultimi esercizi per € 20.000,00 mentre per la restante parte dalla quantificazione a cura del Responsabile dell'Ufficio Tecnico degli oneri dovuti dalla Ferrarelle S.p.a. come indicati nella convenzione sottoscritta nel corso del corrente anno per l'insediamento produttivo di produzione di preforme in pet.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomuto nel triennio: entità ed opportunità

Non sussiste la fattispecie.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

L'art. 2, comma 41, del d.l. 225/2010 convertito nella legge 10/2011 ha prorogato al 31/12/2012 la possibilità prevista dall'art. 2, comma 8, della legge 244/2007, di utilizzare gli oneri di urbanizzazione nella misura del 50% per il finanziamento di spese correnti e per un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Nel bilancio corrente tali risorse sono destinate interamente e come per gli esercizi trascorsi al solo finanziamento della parte capitale.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

Secondo il principio contabile n° 2, punto 20 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali, il parere n° 1/2005 della Corte di Conti Toscana, il parere n° 4/2004 Corte dei Conti Lombardia, l'entrata relativa agli oneri per permessi di costruire è da qualificarsi come tributaria e l'accertamento è effettuato sulla base degli effettivi introiti. Tale interpretazione non è condivisa né dalla giurisprudenza recente né dalla classificazione dei codici SIOPE, i quali prevedono la corretta contabilizzazione al titolo IV, cat. 5, mentre al titolo I solo in via provvisoria per consentire un graduale adeguamento alla corretta contabilizzazione di tali entrate che deve essere al titolo IV, cat. V.

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI	2.050.000,00	0,00	0,00	583.418,57	0,00	0,00	-----
TOTALE	2.050.000,00	0,00	0,00	583.418,57	0,00	0,00	-----

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Le entrate del titolo V sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, nella versione attualmente vigente, al fine di evitare che l'aumento del debito possa compromettere la stabilità finanziaria dell'Ente locale, limita l'assunzione di nuovi mutui o l'accesso ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato alle sole ipotesi in cui "l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

I limiti di indebitamento differenziati a seconda dei diversi anni avevano in passato fatto sorgere alcuni dubbi relativamente al caso in cui un ente non avesse superato il limite di indebitamento nell'anno in cui si era indebitato ma avesse sfiorato i limiti di indebitamento negli anni successivi. In particolare ci si chiedeva se questo ente fosse costretto a rientrare sotto la soglia di indebitamento prescritto dalla norma o, in previsione del mancato rispetto della percentuale negli anni successivi, incorresse nel divieto di ricorrere a capitali di terzi già nell'anno in corso oppure se il limite percentuale valeva per ogni singolo anno e pertanto, qualora fosse rispettato per l'anno in cui si contraeva il debito, l'ente poteva indebitarsi. A dirimere il dubbio è intervenuto l'art. 16 comma 11 del d.l. 6 luglio 2012, n° 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n° 135, che ha disposto che "Il comma 1 dell'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, si interpreta nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".

Relativamente a ciò non si prevede la contrazione di alcun mutuo per il triennio 2015-2016-2017.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Il livello di indebitamento di un ente rappresenta una variabile critica della gestione, tanto per le ricadute in termini di spesa sui bilanci degli anni a venire (sia le quote interessi sia le quote capitale da rimborsare rappresentano spese fisse e non modificabili), quanto per il rispetto dei limiti posti dall'art. 204 del TUEL che, di fatto, riduce la possibilità di attivare nuovi fonti da destinare al finanziamento di opere ed interventi di carattere pluriennale.

La dinamica dell'indebitamento del nostro ente, relativa all'ultimo triennio, nonché il rispetto del limite previsto dal citato art. 204 TUEL, è così riassumibile:

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.6 - Accensione di prestiti

Evoluzione debito Rendiconto 2010 Rendiconto 2011 Rendiconto 2012

Residuo del debito al 01.01	2.833.738,77	2.656.892,88	2.790.165,72
Nuovi prestiti (titolo V entrate)	0,00	320.000,00	2.050.000,00
Estinzione mutuo	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-176.845,89	-186.727,16	-205.319,22
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00
Residuo debito al 31.12	2.656.892,88	2.790.165,72	4.634.846,50

Rispetto del limite di indebitamento 2009 2010 2011

Incidenza % interessi passivi su entrate correnti (art. 204 TUEL) 3,82 4,52 4,28

A ciò va aggiunto che nel corso dell'anno 2013 l'ente ha provveduto ad estinguere anticipatamente un mutuo contratto con la cassa depositi e prestiti per l'importo di € 1.650.000,00 facendo abbassare la nostra capacità di indebitamento e si è preferito non indebitare l'ente per l'esercizio corrente.

Al titolo V troviamo stanziato un importo di € 583.418,57 come assunzioni di mutui e prestiti: in realtà non si tratta di nuovi mutui ma di residui reiscritti nel bilancio in seguito all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

Naturalmente oltre al rispetto dei vincoli previsti dall'art. 203 e dall'art. 204 del TUEL sarà possibile indebitarsi solo per il finanziamento delle spese di investimento (principio affermato in seguito all'art. 5 della legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n° 3 che ha modificato l'art. 119 della Costituzione).

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Categoria 6^ RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

ANTICIPAZIONI DI CASSA

Per fronteggiare temporanee carenze di liquidità, il tesoriere ai sensi dell'art. 222 del TUEL può concedere anticipazioni di cassa nel limite di un importo pari a 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente. Si rammenta che il limite dei 3/12 è per ogni anticipazione richiesta, per cui lo stanziamento in bilancio può essere anche superiore a 3/12 qualora nel corso dell'anno si faccia ricorso più volte alle anticipazioni di tesoreria. Sulla somma concessa in anticipazione maturano interessi dal momento in cui viene effettivamente utilizzata.

Il tesoriere ha l'obbligo di procedere all'estinzione dell'anticipazione non appena verranno acquisiti introiti dell'ente non soggetti a vincolo di destinazione. Data l'ampia disponibilità di cassa non si è reso necessario ricorrere alla delibera di anticipazione di cassa.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

Si rammenta che il limite dei 3/12 (e ss.mm.ii) è per ogni anticipazione richiesta, per cui lo stanziamento in bilancio può essere anche superiore a 3/12 qualora nel corso dell'anno si faccia ricorso più volte alle anticipazioni di tesoreria.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Sotto il profilo della parte Spesa la programmazione per il triennio 2015-2017 tende a soddisfare le diverse esigenze della collettività mantenendo gli standard qualitativi dei servizi erogati.

Va rilevato che dopo diversi differimenti, a partire dall'esercizio 2002 la Legge Finanziaria 2002 ha reso facoltativa l'iscrizione a bilancio degli ammortamenti finanziari previsti dal D.LGS 267/2000 secondo le gradualità indicate. Con lo scopo di rispettare il patto di stabilità e contrarre le spese correnti si ritiene di non inserire in bilancio tale valore.

3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L'attività gestionale dell'Ente programmata per il triennio 2015-2017 è sintetizzata nei programmi in cui si suddivide il bilancio pluriennale.

Anche la relazione Previsionale e Programmatica, per quanto riguarda la parte spesa, è pertanto redatta per programmi che riflettono gli obiettivi gestionali dell'Ente. Nelle pagine seguenti per ciascun programma verranno analizzate le spese correnti e le spese di investimento.

Per tali ultime spese si è provveduto a presentare un apposito programma ed affidato al responsabile dell'area tecnica per la realizzazione di quanto programmato dalla Giunta con il piano delle opere pubbliche.

Inoltre verranno riportate informazioni riguardanti la descrizione del programma, la motivazione delle scelte effettuate, le finalità da conseguire nonché le risorse umane e strumentali da impiegare. Gli investimenti sono comunque stati riportati e descritti negli altri programmi a seconda della finalità perseguita e della funzione o programma a cui sono rivolti.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI
3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			
8	TURISTICHE	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
8	VIABILITA E ILLUMINAZIONE	278.000,00	0,00	0,00	278.000,00	278.000,00	0,00	0,00	278.000,00	278.000,00	0,00	0,00	278.000,00
9	GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	823.545,89	0,00	0,00	823.545,89	583.745,45	0,00	0,00	583.745,45	583.745,45	0,00	0,00	583.745,45
10	PROGRAMMA NEL SETTORE SOCIALE	501.821,67	0,00	0,00	501.821,67	265.534,52	0,00	0,00	265.534,52	241.534,52	0,00	0,00	241.534,52
11	SVILUPPO ECONOMICO.	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
12	SERVIZI PRODUTTIVI	154.580,88	0,00	0,00	154.580,88	156.328,23	0,00	0,00	156.328,23	154.779,99	0,00	0,00	154.779,99
13	INTERVENTI IN CONTO CAPITALE.	0,00	0,00	11.102.465,66	11.102.465,66	0,00	0,00	4.863.965,89	4.863.965,89	0,00	0,00	1.820.000,00	1.820.000,00

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI
3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo		
14 PERSONALE .	746.972,61	0,00	0,00	746.972,61	736.557,90	0,00	0,00	736.557,90	736.557,90	0,00	0,00	736.557,90
15 MUTUI E INDEBITAMENTO .	364.408,20	0,00	0,00	364.408,20	332.121,84	0,00	0,00	332.121,84	324.266,98	0,00	0,00	324.266,98
16 SEGRETERIA, PROTOCOLLO, DEMOGRAFICI	248.622,87	0,00	0,00	248.622,87	173.578,58	0,00	0,00	173.578,58	173.730,09	0,00	0,00	173.730,09
TOTALI	7.547.719,87	0,00	11.102.465,66	18.650.185,53	3.043.382,52	0,00	4.863.965,89	7.907.348,41	2.997.395,08	0,00	1.820.000,00	4.817.395,08

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. DR. MARCO VITI.

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma che fa capo al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario si articola nei seguenti ambiti di attività:

- Gestione servizi finanziari
- Gestione tributi comunali

L'attività del Settore Finanziario, caratterizzata dalla gestione finanziaria e di bilancio del Comune, è volta alla predisposizione, da un lato, dei documenti di programmazione costituenti allegati obbligatori del bilancio (Relazione Previsionale e Programmatica) e, dall'altro, degli elaborati volti a verificare, a consuntivo, l'andamento della gestione, sia per quanto riguarda la spesa corrente, che quella d'investimento (stato di attuazione dei programmi e progetti di bilancio e concorso alla formazione del rendiconto della gestione al 31/12 di ogni anno). Svolge la propria attività di supporto alla "macchina comunale", considerando anche i cambiamenti, introdotti dal 2015, dall'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali, stabilita con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118.

L'esercizio 2015 vedrà il manifestarsi di alcune recenti disposizioni normative a forte impatto sulla gestione contabile degli enti pubblici.

L'armonizzazione dei sistemi contabili, introdotta per tutti gli enti, prevede per l'esercizio 2015 una disciplina transitoria per gli schemi di bilancio; i vecchi schemi di bilancio manterranno la funzione autorizzatoria, mentre da subito dovrà essere adottato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria potenziata.

Dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova normativa contabile, il processo di riforma degli ordinamenti contabili è diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di consentire il controllo dei conti pubblici nazionali, verificare la

corrispondenza dei conti alle condizioni del trattato UE, favorire medesimi principi e criteri

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. DR. MARCO VITI.

direttivi e attuare il federalismo fiscale. Cambiano soprattutto le regole della contabilità finanziaria, ad iniziare dalla modalità di registrazione di accertamenti ed impegni rispetto alla loro imputazione sull'esercizio attuale e/o esercizi successivi. I residui attivi e passivi non potranno più rimanere sull'esercizio in cui sono sorti, a meno che non siano effettivi crediti da incassare ed effettivi debiti da pagare. Le novità sono tantissime scandite da una tempistica differenziata nei prossimi anni.

A partire dal 1° gennaio 2015 sono obbligatorie le regole della competenza finanziaria "potenziata" (apposito principio contabile), per cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza e deve quindi essere indicata nei provvedimenti di accertamento e di impegno (determine e deliberazioni). In ogni caso l'imputazione dell'accertamento registrato viene effettuata sull'anno in cui si ha diritto a riscuotere (non su quello in cui si riscuoterà) e l'imputazione dell'impegno registrato viene effettuato sull'anno in cui si ha obbligo a pagare (non su quello in cui si pagherà). I residui attivi e passivi saranno armonizzati mediante l'operazione di riaccertamento straordinario da effettuare con riferimento al 1° gennaio 2015, una volta chiusi i conti al 31/12/14 secondo le regole previgenti. Gli schemi di bilancio 2015 sono duplici: quello previgente che avrà la funzione autorizzatoria ed il nuovo ai soli fini conoscitivi.

La novità più rilevante è il fondo crediti di dubbia esigibilità, posto nella spesa corrente e che blocca l'impiego di entrate di dubbia esigibilità: non sarà impegnabile a fine anno e confluirà a fine esercizio nell'avanzo vincolato al fine di coprire in futuro le mancate riscossioni. Per il primo anno (2015) è possibile stanziare in bilancio una quota pari almeno al 36% dell'importo del fondo risultante dai conteggi.

Sulla base dei risultati della ricognizione, si compileranno una serie di prospetti previsti dal D.lgs. 118 del 2011 e suc. modifiche, riguardanti la determinazione del fondo pluriennale vincolato e il

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. DR. MARCO VITI.

risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, che costituiranno allegati obbligatori della delibera di riaccertamento straordinario. I residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che saranno incassati e pagati nel corso del 2015 prima dell'atto di riaccertamento straordinario (in conto residui), saranno conservati tra i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014.

Il riaccertamento straordinario all'01.01.2015 si completerà con la variazione del bilancio di previsione, con cui saranno adeguati gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato.

Il settore comprende inoltre l'attività di gestione e riscossione dei Tributi locali, il cui impegno primario è orientato alla semplificazione degli adempimenti dei contribuenti/cittadini e allo svolgimento dei controlli finalizzati a chiedere a tutti la giusta compartecipazione.

Il settore sarà impegnato con l'imposta unica comunale, che ricomprenderà la vecchia Imu (che rimane in vigore ma non per la prima casa), e la Tari sui rifiuti.

Considerato che ormai sono state completate tutte le banche dati, nell'esercizio 2015 si prevede un affiancamento (vista la mancanza di personale idoneo) nella gestione dei tributi, proprio per la delicatezza delle funzioni da espletare e per il sovraccarico di lavoro dell'Area Finanziaria dove ormai vi è un unico soggetto costretto a compiere anche i più banali compiti di ufficio e in vista di una sempre più complessa attività di adempimenti da compiere.

Un altro importantissimo compito affidato è quello di curare i rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente in scadenza nel corso del presente anno. In particolare si richiama la nuova normativa che prevede il sorteggio presso le Prefetture. In particolare giova ricordare il comma 25, art. 16, del D.l. 13/08/2011, n. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14 settembre 2011, n. 148 "Istruzioni dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. DR. MARCO VITI.

revisione economico-finanziario" pubblicata sulla G.U. 16/09/2011, n. 216 in vigore dal 13 agosto 2012, che testualmente recita:

Art. 16 "Riduzione dei costi relativi alla rappresentanza politica nei comuni e razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali":

25. A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con Decreto del Ministro dell'Interno da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti i criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi:

- a) rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune;
- b) previsione della necessità, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell'organo di revisione degli enti locali;
- c) possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali;

Occorre ancora far presente che la normativa sul contenimento della spesa è da applicare anche per gli organi di governo dell'ente che non potranno percepire aumenti sulle indennità di funzione o dei gettoni di presenza.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Tutte le scelte sono permeate dall'obiettivo di massimizzare l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche messe a disposizione sulla struttura per la comunità locale, gestendole con oculatezza

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. DR. MARCO VITI.

per raggiungere prefissati obiettivi di natura politica e sociale, riducendo - ove possibile - il sacrificio economico richiesto ai cittadini, senza perdere però di vista il rispetto delle esigenze dei singoli nella loro realtà individuale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Il programma "gestione servizi finanziari" consiste nell'analisi, gestione e controllo dei flussi finanziari ed economici dell'Ente, con attenzione particolare alla coerenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia, sia in tema di reperimento di risorse, che in tema di interventi sul territorio. L'obiettivo è quello di continuare ad offrire un livello adeguato quali-quantitativo dei principali servizi, e in alcuni casi, migliorarne anche il livello in coerenza con le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico amministrativo.

L'attività e i programmi di sviluppo da rafforzare nel corso del 2015 avranno come obiettivo specifico:

- Il rendiconto, come noto, deve chiudere entro il 30 aprile;
- Particolare attenzione viene riservata al Patto di stabilità. Il servizio finanziario è tenuto a verificare e raccordare l'operato di tutti gli uffici anche attraverso le verifiche di budget di impegno di parte corrente e flussi di cassa in conto capitale. Ciò implica un monitoraggio anche attraverso strumenti extra contabili delle condizioni economico-finanziarie di svolgimento della gestione al fine di individuare gli interventi da attuare per il mantenimento dei saldi finanziari negli obiettivi da conseguire. La Legge di Stabilità per il 2015 interviene con una serie di modifiche alla disciplina del patto di stabilità interno, siglate nell'intesa Conferenza Stato-Città. Le principali modifiche riguardano:

- la base di calcolo viene aggiornata: l'obiettivo del patto di stabilità interno deve essere calcolato sulla spesa media corrente di un orizzonte temporale esteso a quattro anni, dal 2010 al 2013, per consentire agli enti di escludere l'anno in cui si registra la spesa più alta; da questa base vengono

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. DR. MARCO VITI.

escluse le uscite per il trasporto pubblico e i rifiuti, che sono state soggette a forti variazioni contabili e sono finanziate da entrate ad hoc;

- coefficienti da applicare alla spesa: 22,56% sul triennio;
- possibilità di detrarre il fondo crediti di dubbia esigibilità dal saldo obiettivo.

L'obiettivo programmatico previsto per il Comune di Presenzano sul sito del MEF per il 2015 è pari a €. 308.000,00, al lordo del fondo crediti di dubbia esigibilità che in questa fase è stato quantificato in € 18.488,04 e con un conseguente abbassamento dell'obiettivo ad € 289.511,96.

La normativa sul patto di stabilità impone che già all'atto dell'approvazione del bilancio le previsioni dell'entrata e della spesa risultino coerenti con i limiti imposti dall'entità del saldo finanziario. Il relativo controllo viene affidato, in prima istanza, al Revisore.

Ai fini del controllo, il Comune è tenuto ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa delle entrate e delle spese rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, fornendo la dimostrazione del rispetto dell'obiettivo fissato dalla normativa.

Il rispetto del patto di stabilità interno costituisce un obbligo giuridico e la sua violazione un illecito che comporta, tra l'altro, l'applicazione di sanzioni che determinano condizioni critiche per il raggiungimento degli obiettivi futuri dell'Ente e creano difficoltà anche all'ordinaria gestione dei servizi.

Il mancato rispetto del patto comporta le seguenti sanzioni (vedi art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 149/2011):

- riduzione del fondo di solidarietà comunale in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico;
- divieto di impegnare, nell'anno successivo a quello di mancato rispetto, spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti;

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. DR. MARCO VITI.

- divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza degli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/06/2010.

L'Amministrazione metterà in campo tutte le azioni necessarie per il rispetto del vincolo di finanza pubblica. E' necessaria una puntuale attività di programmazione dei pagamenti delle opere pubbliche già in seguito al riaccertamento straordinario dei residui da parte dell'ufficio tecnico vincolando le entrate straordinarie derivanti dall'ICI dovuta dall'ENEL in un apposito fondo che non si impegna proprio per permettere tali pagamenti di opere pubbliche destinate a tale finalità con l'avanzo di amministrazione per gli esercizi pregressi anche al 2013 quando l'ente non era soggetto al patto di stabilità.

Il settore della ragioneria continuerà a svolgere tutta l'attività ordinaria relativa al servizio finanziario quali:

- gestione delle risorse finanziarie dell'ente;
- programmazione di Bilancio;
- verifica degli equilibri di Bilancio;
- analisi dello stato di realizzazione delle entrate e delle spese, dei vincoli di Bilancio esistenti ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- predisposizione dei bilanci di previsione e dei rendiconti, nonché della Relazione previsionale e programmatica;
- tenuta della contabilità finanziaria.

Il primo periodo dell'anno è stato interessato anche da tutta una serie di attività straordinarie legate all'introduzione di novità legislative in materia finanziaria, quali:

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA****N. Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. DR. MARCO VITI.

- la Legge Finanziaria 2015 ha introdotto il metodo di pagamento denominato "Split Payment" il quale prevede che gli enti pubblici sono tenuti al versamento dell'IVA su servizi e forniture direttamente all'Erario, con la corresponsione al fornitore del solo imponibile.

- l'introduzione della fattura elettronica: i fornitori del Comune, dovranno a partire dal 31 marzo 2015, inoltrare le fatture solo ed esclusivamente in formato elettronico.

- In attuazione del D.Lgs. 175/2014 (cd. Decreto semplificazioni) viene introdotta la Certificazione Unica da inviare a tutti i soggetti che hanno svolto attività lavorativa sia dipendente che autonoma per il comune che è stata predisposta in forma elettronica dagli uffici, per i professionisti, e inviata all'Agenzia delle Entrate tramite il canale Entratel.

Riguardo invece alla gestione dei tributi comunali la disciplina tributaria rimane invariata per il 2015.

3.4.3.1 - Investimento

Non sono previsti interventi negli investimenti per questo programma.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Garantire rapporti di collaborazione con gli organi istituzionali, migliorare i rapporti con il contribuente mediante una maggiore trasparenza, rendere ancora più chiara l'informazione ai cittadini sui servizi erogati.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi contabili richiamati oltre a sporadiche collaborazioni della software house di cui l'ente utilizza i software gestionali.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. DR. MARCO VITI.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il continuo aggiornamento dell'hardware in dotazione consentirà di utilizzare al meglio le possibilità offerte dall'evoluzione in campo software, soprattutto attraverso la condivisione in rete informatica degli applicativi più diffusi (word ed excel) che consentirà l'omogeneizzazione e la standardizzazione delle procedure utilizzate dei documenti prodotti dai singoli uffici con evidenti benefici in termini di economicità ed efficienza. Inoltre l'attivazione in asp di altri moduli del software in dotazione all'ente consentirà all'ente di avere a disposizione un sistema integrato di informazioni ed una facile comunicazione tra uffici. In particolare l'ente ha già provveduto all'attivazione del modulo di atti amministrativi e del protocollo informatico con possibilità di ricevere le proposte di deliberazioni online e della posta sul profilo di ciascun dipendente.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

Il programma si ritiene coerente con la normativa regionale e statale in vigore.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 1 - GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA

Responsabile Sig. DR. MARCO VITI.

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 1 - GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA

Responsabile Sig. DR. MARCO VITI.

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	4.023.388,69	124.136,94	131.401,09	
TOTALE (C)	4.023.388,69	124.136,94	131.401,09	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	4.023.388,69	124.136,94	131.401,09	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 1 - GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA

Responsabile Sig. DR. MARCO VITI.

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	4.023.388,69	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	4.023.388,69	100,00%
Anno 2016	124.136,94	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	124.136,94	100,00%
Anno 2017	131.401,09	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	131.401,09	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 2 - POLIZIA LOCALE****N. Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. CALDARONE NICOLATORPA ALBERTO

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma POLIZIA LOCALE è diretto a garantire un controllo adeguato del territorio da parte dell'ufficio di polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. In particolare sono da ricollegare le attività connesse alla funzione 02 a sua volta ripartita per servizi dallo stesso legislatore, come segue:

Polizia municipale;
Polizia commerciale;
Polizia amministrativa.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Miglioramento e razionalizzazione del servizio di sicurezza dei cittadini.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Miglioramento del controllo del territorio.
Miglioramento della sicurezza della circolazione.
Salvaguardia e tutela dell'ambiente.
Tutela del consumatore.
Promozione dell'educazione alla circolazione dei veicoli.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Agenti della Polizia Municipale previsti nell'allegato delle spese del personale e nel piano triennale

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 2 - POLIZIA LOCALE

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. CALDARONE NICOLATORPA ALBERTO

del fabbisogno del personale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Sono quelle in dotazione del Comune già negli esercizi precedenti.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 2 - POLIZIA LOCALE

Responsabile Sig. CALDARONE NICOLATORPA ALBERTO

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 2 - POLIZIA LOCALE

Responsabile Sig. CALDARONE NICOLATORPA ALBERTO

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	14.500,00	14.500,00	14.500,00	
TOTALE (C)	14.500,00	14.500,00	14.500,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	14.500,00	14.500,00	14.500,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 2 - POLIZIA LOCALE

Responsabile Sig. CALDARONE NICOLATORPA ALBERTO

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	14.500,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	14.500,00	100,00%
Anno 2016	14.500,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	14.500,00	100,00%
Anno 2017	14.500,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	14.500,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 3 - ISTRUZIONE PUBBLICA**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende a soddisfare le esigenze dei seguenti servizi: istruzione elementare e scuola media.

In particolare la fornitura gratuita libri di testo alle elementari, erogazione contributi alla Scuola Materna Duchessa Ciccarelli (anche quest'anno con uno stanziamento di € 1.500,00 come forma di sostegno all'istituzione delle suore che gestiscono la locale scuola materna) nonché all'erogazione di sussidi didattici e contributi regionali per libri a studenti aventi diritto. Un altro obiettivo è l'espletamento del servizio di mensa e trasporto scolastico.

Il programma prevede anche la manutenzione degli stabili adibiti ad edifici scolastici che ovviamente è affidata al responsabile dell'Area Tecnica.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Consolidamento e miglioramento degli obiettivi raggiunti.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Adeguamento delle normative sulla sicurezza e razionalizzazione degli edifici scolastici destinati alla scuola dell'obbligo tramite manutenzioni straordinarie;

Garanzia del servizio di trasporto scolastico e della mensa scolastica.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Agevolare il compito educativo delle famiglie, favorire il pieno adempimento dell'obbligo scolastico, rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere ai vari gradi dell'istruzione e della formazione professionale, fornitura di materiali igienici e per la pulizia dei plessi.

In particolare come spesa corrente e così come per il decorso esercizio sono previsti i seguenti

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 3 - ISTRUZIONE PUBBLICA**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

interventi e sempre a carico del bilancio comunale:

- RIMBORSO SPESE PER LIBRI DI TESTO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA INFERIORE € 10.000,00.
- RIMBORSO SPESE PER LIBRI DI TESTO, TASSE E TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE SUPERIORI € 25.000,00.
- RIMBORSO SPESE PER TASSE UNIVERSITARIE O CORSI POST-LAUREA € 15.000,00.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Appare superfluo ricordare che per la gestione dei servizi e per le ordinarie manutenzioni viene utilizzato il personale dipendente.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

L'intera attività è stata programmata per il triennio compatibilmente ai piani regionali a conoscenza dell'Amministrazione Comunale.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 3 - ISTRUZIONE PUBBLICA

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 3 - ISTRUZIONE PUBBLICA

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	169.264,06	169.264,06	169.264,06	
TOTALE (C)	169.264,06	169.264,06	169.264,06	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	169.264,06	169.264,06	169.264,06	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 3 - ISTRUZIONE PUBBLICA

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	169.264,06	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	169.264,06	100,00%
Anno 2016	169.264,06	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	169.264,06	100,00%
Anno 2017	169.264,06	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	169.264,06	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 4 - CULTURA E BENI CULTURALI**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Concorrere all'informazione ed alla promozione culturale della comunità favorendo la partecipazione dei cittadini. Lo scopo è quello di stimolare l'interesse per le attività trattate quali incontri con l'autore, spettacoli teatrali, laboratori di lettura per diverse fasce di età.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Consolidamento delle attività tradizionali della Biblioteca legate alla Promozione della lettura con particolare attenzione ad iniziative di informazione e comunicazione libraria. E' stato da poco attivato il laboratorio ludico-ricreativo-culturale e di assistenza ai compiti a favore degli alunni delle scuole primarie e secondarie con l'obiettivo di fornire strumenti per l'apprendimento di abilità e conoscenze, stimolazione dei bisogni, interessi, curiosità e dubbi mirando allo sviluppo delle capacità di un'elaborazione critica e ricreativa dei saperi.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Assicurare la fruizione pubblica dei diversi volumi di cui è dotata la Biblioteca Comunale e delle manifestazioni programmate.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

A causa del pensionamento della dipendente Regionali l'ente potrà contare su l'unica dipendente comunale, e con l'intenzione di far leva sullo spirito di volontariato per la tenuta e lo svolgimento delle attività relative al servizio di biblioteca comunale.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 4 - CULTURA E BENI CULTURALI

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

In particolare si evidenzia la dotazione di supporti informatici ed il collegamento ad Internet e la disonibilità di volumi in dotazione alla Biblioteca Comunale.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

L'intera attività è stata programmata per il triennio compatibilmente ai piani regionali a conoscenza dell'Amministratore comunale.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 4 - CULTURA E BENI CULTURALI

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 4 - CULTURA E BENI CULTURALI

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	45.000,00	35.000,00	15.000,00	
TOTALE (C)	45.000,00	35.000,00	15.000,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	45.000,00	35.000,00	15.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 4 - CULTURA E BENI CULTURALI

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	45.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	45.000,00	100,00%
Anno 2016	35.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	35.000,00	100,00%
Anno 2017	15.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	15.000,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 5 - TEATRI E ATTIVITA CULTURALI**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Garantire momenti di aggregazione e socializzazione tra i cittadini coinvolgendo soprattutto i giovani. In particolare è previsto un apposito intervento di Bilancio relativo al Forum della Gioventu' e politiche giovanili oltre al progetto informagiovani che dovrà offrire un servizio di supporto informativo per affrontare le scelte più opportune per il percorso formativo e professionale giovanile. Già per il decorso esercizio finanziario il Comune ha avviato delle proposte di gemellaggio, l'accreditamento all'albo nazionale del servizio civile e l'adesione al progetto "Garanzia Giovani" che consentirà all'ente di fruire dell'apporto di giovani da selezionare sulla base dei requisiti previsti dal bando e con un rimborso spese a carico della Regione Campania.

Inoltre al capitolo 680 è previsto uno stanziamento da utilizzare per iniziative di carattere sociali e culturali da concordare con le associazioni locali e per l'organizzazione del viaggio-premio per i ragazzi delle scuole superiori che hanno ottenuto la promozione alla classe successiva senza debiti formativi.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Per quel che riguarda le attività legate alle ricorrenze dei Santi Patroni, questa amministrazione Comunale realizzerà un programma con i vari comitati per garantire momenti di aggregazione ad alta espressione religiosa. E' stato anche previsto un apposito intervento di bilancio al capitolo 719 che ha una disponibilità di € 12.000,00 così intitolato FORUM DELLA GIOVENTU' E POLITICHE GIOVANILI che pone al centro il valore dei giovani: la crescita personale e l'integrazione delle nuove generazioni rappresentano nei fatti le sfide decisive per garantire la qualità sociale e la democrazia.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Favorire il coinvolgimento dei giovani alla vita sociale, civile e politica del nostro paese, coinvolgendoli anche nei processi decisionali, ma soprattutto favorire la loro emancipazione.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 5 - TEATRI E ATTIVITA CULTURALI

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

L'intera attività è stata programmata per il triennio compatibilmente ai piani regionali a conoscenza dell'Amministratore comunale.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 5 - TEATRI E ATTIVITA CULTURALI

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 5 - TEATRI E ATTIVITA CULTURALI

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	86.000,00	86.000,00	86.000,00	
TOTALE (C)	86.000,00	86.000,00	86.000,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	86.000,00	86.000,00	86.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 5 - TEATRI E ATTIVITA CULTURALI

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	86.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	86.000,00	100,00%
Anno 2016	83.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	83.000,00	100,00%
Anno 2017	83.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	83.000,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 6 - SPORT E ATTIVITA RICREATIVE**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

3.4.1 - Descrizione del programma

L'Amministrazione Comunale tutela il diritto alla pratica sportiva incentivando le discipline ed incentiva la promozione sportiva con il riconoscimento di contributi annuali alle società sportive che operano nel territorio. Vengono destinate risorse anche per l'organizzazione di festività natalizie (luminarie, addobbi, spettacoli di intrattenimento, la festa della Befana).

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Promozione dello sport in generale ed attività connesse.

3.4.3 - Finalita' da conseguire**3.4.3.1 - Investimento****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare****3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 6 - SPORT E ATTIVITA RICREATIVE

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 6 - SPORT E ATTIVITA RICREATIVE

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	76.615,00	76.615,00	76.615,00	
TOTALE (C)	76.615,00	76.615,00	76.615,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	76.615,00	76.615,00	76.615,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 6 - SPORT E ATTIVITA RICREATIVE

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	76.615,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	76.615,00	100,00%
Anno 2016	76.615,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	76.615,00	100,00%
Anno 2017	76.615,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	76.615,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 7 - MANIFESTAZIONI TURISTICHE**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. VITI MARCO

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma mira ad incentivare le manifestazioni turistiche. L'Amministrazione punta ad un rilancio del flusso turistico volto ad incentivare le risorse disponibili quali la piana di Valle Casale, il Borgo, i resti del Castello, il Palazzo Ducale, la Chiesa di San Nicola, la Necropoli, l'Anfiteatro le aziende locali, il Centro Nautico, il Centro sportivo, il Centro informazioni ENEL.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Miglioramento ed ampliamento del servizio.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Sviluppo di un sistema turistico integrato partendo appunto dalla valorizzazione dei prodotti tipici locali e delle aziende presenti nel territorio, senza trascurare l'importanza storica da sempre rivestita dal nostro centro.

L'obiettivo è quello di affidarsi a professionisti del settore per valorizzare le risorse paesaggistiche, storiche ed artistiche assecondando la tendenza degli ultimi anni alla conoscenza delle stesse.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare****3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Sono quelle previste nell'inventario dei beni mobili ed immobili ed assegnate al servizio Turismo

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 7 - MANIFESTAZIONI TURISTICHE

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. VITI MARCO

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

L'intera attività è stata programmata per il triennio compatibilmente ai piani regionali a conoscenza dell'Amministrazione Comunale.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 7 - MANIFESTAZIONI TURISTICHE

Responsabile Sig. VITI MARCO

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 7 - MANIFESTAZIONI TURISTICHE

Responsabile Sig. VITI MARCO

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE (C)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 7 - MANIFESTAZIONI TURISTICHE

Responsabile Sig. VITI MARCO

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	12.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	12.000,00	100,00%
Anno 2016	12.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	12.000,00	100,00%
Anno 2017	12.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	12.000,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 8 - VIABILITA E ILLUMINAZIONE**

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig. DE CAPRIO CARLO

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma contempla i seguenti servizi: 1) viabilità; 2) illuminazione pubblica e mira a soddisfare le esigenze di spesa dei servizi suddetti.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Miglioramento e razionalizzazione del servizio.

Le risorse sono principalmente destinate alla manutenzione ordinaria affidata al dipendente comunale incaricato della viabilità. Si rende necessario migliorare la viabilità soprattutto con la cura e la manutenzione costante di strade, cunette e segnaletica attraverso la collaborazione non solo del dipendente preposto alla viabilità ma anche dei soggetti impegnati nel progetto - previsto lo scorso anno ed attivato a partire dal corrente esercizio - di integrazione al reddito che vedrà il coinvolgimento di ben 20 fruitori del progetto suddetto.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Manutenzione ordinaria delle strade comunali, delle aree adibite a verde pubblico e dell'impianto di pubblica illuminazione.

3.4.3.1 - Investimento

Riguardo agli investimenti si rinvia al titolo II della spesa per gli interventi relativi alla viabilità e pubblica illuminazione anche se sono state già illustrate nelle sezioni precedenti.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Dipendente addetto al servizio di viabilità.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 8 - VIABILITA E ILLUMINAZIONE**

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig. DE CAPRIO CARLO

Soggetti impegnati nel progetto di integrazione al reddito per la viabilità.

Soggetti esterni affidatari del servizio di manutenzione ordinaria della pubblica illuminazione.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per l'elenco completo si rinvia a quanto indicato in modo analitico nell'inventario comunale e nei centri di spesa riferiti ai servizi elencati nella descrizione del programma. Si ricordano in particolare i mezzi comunali quali la spazzatrice comunale, ape car, autocarro, macchina trattrice e tosaerba.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

La coerenza con i piani di programmazione territoriale delle attività da effettuare viene verificata nel momento in cui si effettua la progettazione.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 8 - VIABILITA E ILLUMINAZIONE

Responsabile Sig. DE CAPRIO CARLO

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 8 - VIABILITA E ILLUMINAZIONE

Responsabile Sig. DE CAPRIO CARLO

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	278.000,00	278.000,00	278.000,00	
TOTALE (C)	278.000,00	278.000,00	278.000,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	278.000,00	278.000,00	278.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 8 - VIABILITA E ILLUMINAZIONE

Responsabile Sig. DE CAPRIO CARLO

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	278.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	278.000,00	100,00%
Anno 2016	278.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	278.000,00	100,00%
Anno 2017	278.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	278.000,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 9 - GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE**

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig. DE CAPRIO CARLO

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma contempla i seguenti servizi:

- 1) Urbanistica e Territorio;
- 2) Protezione Civile;
- 3) Servizio Idrico Integrato;
- 4) Servizio Smaltimento rifiuti;
- 5) Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde ed altri servizi relativi al settore dell'ambiente.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Risulta indispensabile un controllo attento del territorio ed una serie di attività di protezione civile e per l'ambiente, volte alla previsione e prevenzione dei rischi. Sarà inoltre necessario redigere un programma di sensibilizzazione della popolazione su questi problemi e in generale sulla tutela dell'ambiente, inteso come bene collettivo da difendere. E' necessario affrontare il problema della raccolta differenziata attraverso l'incremento della percentuale di raccolta onde abbattere così i costi di smaltimento dell'indifferenziato. Dopo l'approvazione della relativa convenzione in Consiglio, verranno consegnate le compostiere domestiche a favore delle famiglie al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata ed abbattere per i contribuenti i costi relativi alla frazione di umido con il vantaggio economico per l'ente in termini di risparmio sullo smaltimento della parte organica dei rifiuti.

3.4.3 - Finalità da conseguire

A parte l'incremento della raccolta differenziata, le altre sono specificate in maniera dettagliata nel programma triennale dei lavori pubblici, dato che gran parte degli obiettivi sono collegati a spese di

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 9 - GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig. DE CAPRIO CARLO

investimento sul territorio comunale.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Manutenzione aree verdi, alberature stradali, garantire il servizio di smaltimento rifiuti, erogazione acqua potabile e trattamento acque reflue.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate al servizio idrico integrato e ai 20 soggetti destinatari dell'intervento di integrazione al reddito.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Sono previste nell'inventario dei beni mobili ed immobili del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 9 - GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Responsabile Sig. DE CAPRIO CARLO

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 9 - GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Responsabile Sig. DE CAPRIO CARLO

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	823.545,89	583.745,45	583.745,45	
TOTALE (C)	823.545,89	583.745,45	583.745,45	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	823.545,89	583.745,45	583.745,45	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 9 - GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Responsabile Sig. DE CAPRIO CARLO

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	823.545,89	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	823.545,89	100,00%
Anno 2016	583.745,45	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	583.745,45	100,00%
Anno 2017	583.745,45	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	583.745,45	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 10 - PROGRAMMA NEL SETTORE SOCIALE**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma mira a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

ASILI NIDO, SERVIZI INFANZIA E PER I MINORI;

SERVIZI DI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE;

ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA;

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Promozione e tutela della salute individuale e collettiva, fisica, psichica e sociale dei singoli e delle famiglie.

Saranno mantenuti anche i servizi relativi all'infanzia ed ai minori quali il sostegno alle famiglie dei neonati attraverso l'elargizione di un importo mensile pari ad € 200,00 e per 18 mesi alla famiglia di ogni bambino nato nell'anno 2015 da genitori residenti anagraficamente e abitualmente dimoranti nel Comune di Presenzano. Si conferma inoltre il Bonus per neonati ossia il beneficio di € 1.000,00 vincolato fino al raggiungimento della maggiore età per ogni bambino nato nell'anno da genitori residenti anagraficamente e abitualmente dimoranti nel comune.

Sono previste le attività per anziani quali la consueta gita annuale ed il pranzo di fine anno.

Non sono stati previsti stanziamenti in uscita per il servizio di TELESOCCORSO attivato per gli anni precedenti dal momento che lo stesso verrà garantito direttamente dall'ambito di TEANO.

Verrà confermata l'assistenza SAD ANZIANI e DISABILI gestite in regime di 328/2000 da parte dell'ambito C03.

Si conferma il contributo pari al 60% della TARI pagata per l'anno precedente a favore di tutti i contribuenti in regola con tale adempimento. Si introduce il contributo finalizzato a diminuzione della spesa per alcune categorie di contribuenti TARI come per legge nel limite massimo del 7% del ruolo TARI 2015, a carico del bilancio comunale.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 10 - PROGRAMMA NEL SETTORE SOCIALE**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

Viene confermata l'assistenza farmaceutica limitata al solo acquisto di medicinali non coperti dal S.S.N. L'amministrazione predisporrà un nuovo regolamento assistenza.

Viene confermato lo stanziamento per il banco alimentare anche per l'esercizio corrente.

Viene inoltre previsto un apposito capitolo a favore del REDDITO DI CITTADINANZA pari ad € 40.000,00 per le famiglie che anche alla luce dei nuovi criteri per la quantificazione dell'ISEE saranno ritenute "bisognose".

3.4.3 - Finalità da conseguire

Miglioramento della qualità della vita presenzanese.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare****3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 10 - PROGRAMMA NEL SETTORE SOCIALE

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 10 - PROGRAMMA NEL SETTORE SOCIALE

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	501.821,67	265.534,52	241.534,52	
TOTALE (C)	501.821,67	265.534,52	241.534,52	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	501.821,67	265.534,52	241.534,52	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 10 - PROGRAMMA NEL SETTORE SOCIALE

Responsabile Sig. ELIA ANTONIA

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	501.821,67	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	501.821,67	100,00%
Anno 2016	265.534,52	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	265.534,52	100,00%
Anno 2017	241.534,52	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	241.534,52	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 11 - SVILUPPO ECONOMICO.**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. VITI MARCO

3.4.1 - Descrizione del programma

INTRAPRENDERE INIZIATIVE NEL CAMPO DELL'AGRICOLTURA E ZOOTECNIA. Anche per quest'anno continueranno di collaborazione con l'Assessorato Regionale all'Agricoltura e gli Uffici periferici al fine di promuovere l'organizzazione di corsi finalizzati al rilascio di patentini.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Valorizzazione dell'attività agricola presenzanese.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Organizzazione di corsi, concessione contributo anche alle attività agricole che assumono, per attività stagionali, cittadini di Presenzano. Riguardo a tale ultimo intervento si rinvia al programma relativo ai servizi produttivi.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare****3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 11 - SVILUPPO ECONOMICO.

Responsabile Sig. VITI MARCO

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 11 - SVILUPPO ECONOMICO.

Responsabile Sig. VITI MARCO

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE (C)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 11 - SVILUPPO ECONOMICO.

Responsabile Sig. VITI MARCO

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	3.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3.000,00	100,00%
Anno 2016	3.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3.000,00	100,00%
Anno 2017	3.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3.000,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 12 - SERVIZI PRODUTTIVI**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. VITI MARCO

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma prevede l'integrazione orari ai Lavoratori Socialmente Utili per l'anno in corso ed il sostegno all'Imprenditoria, alle libere Professioni nuove ed esistenti.

L'importo previsto per tale finalità è stanziato sul capitolo 1836.

E' stato incrementato l'incentivo all'occupazione da € 15.000,00 ad € 40.000,00 volto a favorire l'assunzione di cittadini locali presso società, aziende, etc. operanti in tutto il territorio nazionale ed in tutti i settori anche in quello agricolo.

E' stato inoltre previsto uno stanziamento pari ad € 30.000,00 a favore delle nuove imprese nascenti sul territorio sul cap. 1838 così rubricato: CONTRIBUTO ALLE IMPRESE: QUOTA IMU DI SPETTANZA COMUNALE VERSATA ALL'ENTE DALLE NUOVE IMPRESE. L'ente provvederà a disciplinare la modalità di erogazione del contributo per le nuove imprese e - ovviamente - solo per la parte di IMU di spettanza comunale (10,6-7,6= 3,0 per mille).

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Tale programma è dettato dalla volontà di innalzare il tasso di occupazione locale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Favorire l'occupazione locale.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 12 - SERVIZI PRODUTTIVI

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. VITI MARCO

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 12 - SERVIZI PRODUTTIVI

Responsabile Sig. VITI MARCO

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 12 - SERVIZI PRODUTTIVI

Responsabile Sig. VITI MARCO

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	154.580,88	156.328,23	154.779,99	
TOTALE (C)	154.580,88	156.328,23	154.779,99	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	154.580,88	156.328,23	154.779,99	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 12 - SERVIZI PRODUTTIVI

Responsabile Sig. VITI MARCO

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	154.580,88	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	154.580,88	100,00%
Anno 2016	156.328,23	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	156.328,23	100,00%
Anno 2017	154.779,99	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	154.779,99	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 13 - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE.**

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig. DE CAPRIO CARLO

3.4.1 - Descrizione del programma

Realizzazione delle spese di investimento ossia di quegli interventi che vanno ad arricchire il patrimonio comunale. Il programma mira all'attuazione degli interventi adottati dalla Giunta Comunale con relativa deliberazione. Con l'entrata in vigore del principio della contabilità finanziaria potenziata, sono state riscritte in bilancio tutte le opere pubbliche che non potevano essere mantenute a residuo. Inoltre il Responsabile dell'Area Tecnica ha provveduto ad elencare un cronoprogramma delle opere pubbliche che dovranno essere pagate nel corso del triennio. Tale programma risulta in linea con il rispetto del patto di stabilità.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Si rinvia alla Deliberazione Giuntale di programmazione degli interventi.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Per le tipologie degli interventi si rinvia ai diversi programmi dove sono state previsti.

3.4.3.1 - Investimento

Si fa riferimento alle spese previste nel titolo II della spesa.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale assegnato all'Ufficio Tecnico.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 13 - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE.

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig. DE CAPRIO CARLO

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

La programmazione risulta coerente con i piani regionali.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 13 - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE.

Responsabile Sig. DE CAPRIO CARLO

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	4.672.869,57	1.975.000,00	1.600.000,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	583.418,57	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	5.846.177,52	2.888.965,89	220.000,00	
TOTALE (A)	11.102.465,66	4.863.965,89	1.820.000,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 13 - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE.

Responsabile Sig. DE CAPRIO CARLO

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	11.102.465,66	4.863.965,89	1.820.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 13 - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE.

Responsabile Sig. DE CAPRIO CARLO

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	0,00	0,00%	0,00	0,00%	11.102.465,66	100,00%	11.102.465,66	100,00%
Anno 2016	0,00	0,00%	0,00	0,00%	4.863.965,89	100,00%	4.863.965,89	100,00%
Anno 2017	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.820.000,00	100,00%	1.820.000,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 14 - PERSONALE.

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. VITI MARCO

3.4.1 - Descrizione del programma

Verifica del rispetto della normativa vincolistica in materia di trattamento fondamentale ed accessorio del personale dipendente dell'ente.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Monitoraggio della percentuale di spesa prescritta ai fini della programmazione del fabbisogno di personale.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Risparmio di spesa e tendenziale riduzione della stessa.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Personale del Servizio Finanziario dell'ente.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 14 - PERSONALE.

Responsabile Sig. VITI MARCO

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 14 - PERSONALE.

Responsabile Sig. VITI MARCO

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	746.972,61	736.557,90	736.557,90	
TOTALE (C)	746.972,61	736.557,90	736.557,90	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	746.972,61	736.557,90	736.557,90	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 14 - PERSONALE.

Responsabile Sig. VITI MARCO

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	746.972,61	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	746.972,61	100,00%
Anno 2016	736.557,90	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	736.557,90	100,00%
Anno 2017	736.557,90	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	736.557,90	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 15 - MUTUI E INDEBITAMENTO.**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. VITI MARCO

3.4.1 - Descrizione del programma

Monitoraggio costante della capacità di indebitamento dell'ente. Per tale calcolo e le problematiche si rinvia alla prima parte della relazione.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Oltre agli obblighi normativi alla base di ciò vi è la volontà di diminuire tali spese rispetto allo scorso anno e quest'anno l'obiettivo è in parte raggiunto con l'estinzione anticipata del mutuo per parcheggio multipiano. Ciò ha comportato una diminuzione delle spese per rimborso di prestiti a partire dall'esercizio 2014.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Liberare risorse da utilizzare a tali finalità per destinarle così ad altre finalità.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale del Servizio Finanziario.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
 PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 15 - MUTUI E INDEBITAMENTO.

Responsabile Sig. VITI MARCO

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 15 - MUTUI E INDEBITAMENTO.

Responsabile Sig. VITI MARCO

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	364.408,20	332.121,84	324.266,98	
TOTALE (C)	364.408,20	332.121,84	324.266,98	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	364.408,20	332.121,84	324.266,98	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 15 - MUTUI E INDEBITAMENTO.

Responsabile Sig. VITI MARCO

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	364.408,20	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	364.408,20	33,82%
Anno 2016	332.121,84	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	332.121,84	33,24%
Anno 2017	324.266,98	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	324.266,98	30,44%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 16 - SEGRETERIA, PROTOCOLLO, DEMOGRAFICI**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. DR.SSA ANTONIA ELIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Trattasi dei servizi di competenza globale nell'ambito di attività degli organi di governo del Comune con i suoi servizi istituzionali di Segreteria e Demografici. Esso abbraccia tutte le risorse e le spese destinate al funzionamento della macchina amministrativa nel suo complesso e comprende quindi anche quella serie di attività, funzioni e servizi che interessano l'ente in maniera trasversale.

Pur nella complessità della situazione in cui versano gli Uffici comunali, i quali presentano una struttura piuttosto limitata, permane l'impegno a che i processi di comunicazione interna ed esterna segnino un costante e progressivo affinamento al fine di rendere efficace l'obiettivo posto dall'Amministrazione di considerare il cittadino al "centro" della sua attività amministrativa.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

AMMINISTRAZIONE - SERVIZI GENERALI

Attenzione all'assetto organizzativo al fine di concentrare al meglio le risorse umane sulle funzioni fondamentali che fanno capo all'ente locale.

Si segnala l'approvazione dell'aggiornamento del PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTEGRATO CON IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL PERIODO 2015/2017, precisando che si stanno curando, di concerto con il Segretario Comunale, gli adempimenti normativamente prescritti in attuazione dei programmi assunti e deliberati.

SEGRETERIA E PROTOCOLLO

L'Ufficio Segreteria deve garantire le ordinarie attività di assistenza agli organi istituzionali, quali convocazioni del Consiglio e della Giunta, raccordo con le attività di Segreteria dell'ufficio del Segretario e gli annessi adempimenti concernenti l'albo pretorio anche se gli adempimenti circa la pubblicazione degli atti e provvedimenti amministrativi vengono di fatto curati da ciascuna area.

Il Servizio protocollo cura la complessiva gestione dei flussi documentali, e oltre all'ordinaria

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 16 - SEGRETERIA, PROTOCOLLO, DEMOGRAFICI**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. DR.SSA ANTONIA ELIA

attività di protocollazione degli atti, si dedica alla predisposizione dei processi di digitalizzazione dei documenti con la scansione documentale e all'inoltro della posta ai singoli uffici e servizi attraverso il supporto del protocollo informatico.

Tale attività porta ad una maggiore tracciabilità dei documenti e alla possibilità, in tempo reale, di dare risposte utili ai cittadini sullo stato di attuazione delle proprie pratiche.

In tal senso, assume particolare rilievo la gestione telematica delle pratiche destinate allo sportello SUAP TELEMATICO, grazie alla convenzione con la CAMERA DI COMMERCIO DI CASERTA.

Dal 2011, si è ormai entrati a regime con il programma dell'Albo on line. Gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti solo con la pubblicazione nei propri siti informatici.

Vista la trasversalità delle funzioni previste, e le variazioni che spesso avvengono nella gestione ordinaria degli uffici, risultano decisivi collaborazione e coordinamento con tutti gli altri settori. In tal senso, rileva l'attivazione di forme di coordinamento pre-istruttorio in sede di protocollazione atti, assunte di concerto con l'Area Servizi Tecnici per conseguire maggiore efficacia, efficienza ed economicità nell'azione amministrativa, nonché con l'Area Servizi Finanziari, sempre nella stessa ottica, per consentire la cura degli adempimenti normativi di recente prescritti in tema di fatturazione.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Questo servizio deve garantire l'espletamento delle funzioni assegnate dallo Stato ai Comuni in materia di anagrafe, stato civile, elettorale, leva militare e statistica attraverso le seguenti attività:

- tenuta dei registri di stato civile (cittadinanza, nascita, pubblicazioni di matrimonio, matrimonio e morte) sulla base del regolamento D.P.R. 3.11.2.000 n. 396);
- tenuta del registro della popolazione residente e dell'AIRE;
- rilascio certificati e documenti;
- redazione statistiche demografiche periodiche e svolgimento di indagini multiscopo disposte

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 16 - SEGRETERIA, PROTOCOLLO, DEMOGRAFICI**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. DR.SSA ANTONIA ELIA

dall'ISTAT;

- tenuta e revisione delle liste elettorali e albi delle persone idonee all'Ufficio di scrutatore e presidente di seggio;

- predisposizione e cura degli adempimenti di legge in occasione delle consultazioni elettorali.

Il Decreto Legge 5/2012 "Semplificazioni" segna una svolta nei rapporti tra amministrazioni e cittadinanza e nelle modalità di comunicazione fra enti pubblici, incentivando l'uso di mezzi informatici per l'inoltro delle richieste di cambio di residenza ed introducendo l'obbligo della trasmissione telematica dei dati fra amministrazioni.

DEMATERIALIZZAZIONE NELLA TRASMISSIONE DEGLI ATTI DI STATO CIVILE TRA COMUNI TRAMITE PEC.

Il Ministero dell'Interno con Circolare n° 14 del 18 maggio 2011 ha reso note le Linee guida sulla dematerializzazione nella trasmissione degli atti di stato civile tra comuni tramite PEC per successiva trascrizione ed annotazioni nei registri dello Stato Civile.

La trasmissione degli atti tra Comuni, che siano in possesso di adeguati sistemi informatici per la trasmissione di atti, può avvenire a mezzo di posta elettronica certificata, con esclusione della posta elettronica ordinaria, in modo da consentire di identificare con certezza sia la provenienza della trasmissione sia l'effettiva ricezione della medesima da parte del corretto destinatario.

Anche alla luce degli interventi normativi recentemente intervenuti, proprio nella prospettiva della dematerializzazione, il Servizio cura gli opportuni adempimenti tra enti con le modalità autorizzate dal ministero. In particolare l'ente ha già configurato la PEC di ciascun ufficio con il protocollo in modo da risparmiare tempo con la protocollazione delle pec pervenute.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Costante e progressivo affinamento dei servizi resi allo scopo di considerare il cittadino al centro dell'attività amministrativa.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 16 - SEGRETERIA, PROTOCOLLO, DEMOGRAFICI****N. Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. DR.SSA ANTONIA ELIA

3.4.3.1 - Investimento

Non sono previsti investimenti economici ma semplicemente un programma di formazione con la software house per i programmi applicativi che vanno sempre visti come facilitatori dell'attività lavorativa nell'ente.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegati i dipendenti dell'ente.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente, quali ad esempio computer, stampanti, telefoni, fotocopiatrice, fax.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

Il programma risulta essere coerente con la normativa regionale e statale in vigore.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 16 - SEGRETERIA, PROTOCOLLO, DEMOGRAFICI

Responsabile Sig. DR.SSA ANTONIA ELIA

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	56.684,43	10.696,99	
TOTALE (A)	0,00	56.684,43	10.696,99	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 16 - SEGRETERIA, PROTOCOLLO, DEMOGRAFICI

Responsabile Sig. DR.SSA ANTONIA ELIA

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	248.622,87	116.894,15	163.033,10	
TOTALE (C)	248.622,87	116.894,15	163.033,10	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	248.622,87	173.578,58	173.730,09	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 16 - SEGRETERIA, PROTOCOLLO, DEMOGRAFICI

Responsabile Sig. DR.SSA ANTONIA ELIA

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	248.622,87	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	248.622,87	100,00%
Anno 2016	173.578,58	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	173.578,58	100,00%
Anno 2017	173.730,09	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	173.730,09	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI
3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento

Denominazione del Programma (1)		PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
		Legge di finanz. e regolam. UE (estremi)	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1	GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA		4.023.388,69	124.136,94	131.401,09	4.278.926,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	POLIZIA LOCALE		14.500,00	14.500,00	14.500,00	43.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	ISTRUZIONE PUBBLICA		169.264,06	169.264,06	169.264,06	507.792,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	CULTURA E BENI CULTURALI		45.000,00	35.000,00	15.000,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	TEATRI E ATTIVITA CULTURALI		86.000,00	83.000,00	83.000,00	258.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	SPORT E ATTIVITA RICREATIVE		76.615,00	76.615,00	76.615,00	229.845,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il nr. programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI
3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento

Denominazione del Programma (1)		PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
		Legge di finanz. e regolam. UE (estremi)	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
7	MANIFESTAZIONI TURISTICHE		12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	VIABILITA E ILLUMINAZIONE		278.000,00	278.000,00	278.000,00	834.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE		823.545,89	583.745,45	583.745,45	1.991.036,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	PROGRAMMA NEL SETTORE SOCIALE		501.821,67	265.534,52	241.534,52	1.008.890,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	SVILUPPO ECONOMICO.		3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	SERVIZI PRODUTTIVI		154.580,88	156.328,23	154.779,99	465.689,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il nr. programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI
3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento

Denominazione del Programma (1)		PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
		Legge di finanz. e regolam. UE (estremi)	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
13	INTERVENTI IN CONTO CAPITALE.		11.102.465,66	4.863.965,89	1.820.000,00	0,00	0,00	8.247.869,57	0,00	0,00	583.418,57	0,00	8.955.143,41
14	PERSONALE.		746.972,61	736.557,90	736.557,90	2.220.088,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MUTUI E INDEBITAMENTO.		364.408,20	332.121,84	324.266,98	1.020.797,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	SEGRETERIA, PROTOCOLLO, DEMOGRAFICI		248.622,87	173.578,58	173.730,09	528.550,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.381,42
TOTALE			18.650.185,53	7.907.348,41	4.817.395,08	13.527.116,05	0,00	8.247.869,57	0,00	0,00	583.418,57	0,00	9.022.524,83

(1) Il nr. programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI
E CONSIDERAZIONI
SULLO STATO
DI ATTUAZIONE**

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
REALIZZAZIONE CENTRO SCUOLA FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010	4.3	2011	2.000.000,00	2.500,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010.
EDILIZIA SCOLASTICA L.R. 50/85 MUTUO CASSA DD.PP. 4482450/00 E 4482450/01.	4.3	2006	74.708,68	69.279,41	D.M. 6 OTTOBRE 2004 PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA
SISTEMAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO IN VIA BRECCIALE FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010	6.2	2011	69.200,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010
SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE IN LOCALITA' VALSAMBUCO FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010	6.2	2011	171.000,00	3.079,71	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010
COMPLETAMENTO DELLA VIA SAN ROCCO FINANZIATO CON L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2007	8.1	2008	250.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2007
ACQUISIZIONE AREA EX CAVA PER PARCHEGGI PUBBLICI E LAVORI PRINCIPALI FINANZIATA CON L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2007.	8.1	2008	175.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2007

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
SISTEMAZIONE PARCHEGGI IN LOCALITA' CAVA.	8.1	2009	110.000,00	0,00	MUTUO CASSA DD. PP.
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE VIARIA TRATTO DI VIA CASTELLO, TRATTO DI VIA PIGNA, AREA PARCHEGGIO VIA SAN BARTOLOMEO.	8.1	2011	75.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010
SISTEMAZIONE VIARIA IN LOCALITA' POZZO FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010.	8.1	2011	40.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010
COPLETAMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA PROVINCIALE - TRATTO DA VIA VADOPIANO ALLA LOCALITA' QUERCIA.	8.1	2009	127.000,00	4.137,12	MUTUO CASSA DD. PP.
SISTEMAZIONE ESTERNA DELLA NUOVA CASA COMUNALE.	8.1	2009	190.000,00	109.318,48	MUTUO CASSA DD. PP.
COMPLETAMENTO AREA TI PORTANOVA E SISTEMAZIONE TERRENO ANTISTANTE.	8.1	2009	190.000,00	3.167,53	MUTUO CASSA DD. PP.
PUBBLICA ILLUMINAZIONE 2° TRATTO VIA PROVINCIALE FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010	8.2	2011	169.000,00	86.489,08	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010
REALIZZAZIONE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA PROVINCIALE DALLA LOCALITA' POZZO AL CIMITERO COMUNALE FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010	8.2	2011	110.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE.	8.2	2011	170.000,00	0,00	MUTUO CASSA DD. PP.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEPURATORI.	9.1	2011	110.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010
LAVORI DI SISTEMAZIONE MURO DI SOSTEGNO IN LOCALITA' ANNUNZIATA FINANZIATI CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010.	9.1	2011	50.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010
SISTEMAZIONE ANGOLI CARATTERISTICI DEL CENTRO URBANO FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010.	9.1	2011	25.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010
COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E DEI SERVIZI DEI P.I.P. 3° INTERVENTO.	9.1	2010	776.913,16	1.000,00	FINANZIAMENTI REGIONALI
RETE IDRICA E FOGNARIA IN VIA VENAFRANA SUD.	9.4	2009	90.000,00	0,00	MUTUO CASSA DD. PP.
RETE IDRICA E FOGNARIA PER VALLE CASALE - 2° TRATTO.	9.4	2009	89.000,00	0,00	MUTUO CASSA DD. PP.
RETE DI FOGNA IN LOCALITA' AMENDOLA FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010.	9.4	2011	30.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2010

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI
E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE IOVANE E REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI RETE DI FOGNA IN VIA CONFINE.	9.4	2011	150.000,00	0,00	MUTUO CASSA DD. PP.

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1) Indicare anche Accordi di Programma, Patti Territoriali, ecc...

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

(Art. 170, comma 8, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

	1 Amministr. generale	2 Giustizia	3 Polizia pubblica e difesa	4 Istruz. e cultura	5 Az.ni e interv.in campo di abit.	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti	
								Viabilità illuminazione	Trasporti pubblici
A) SPESE CORRENTI									
1. Personale	465.276,17	0,00	68.016,82	0,00	0,00	0,00	0,00	25.529,60	0,00
di cui:									
- oneri sociali	100.569,23	0,00	13.538,74	0,00	0,00	0,00	0,00	5.194,74	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	205.311,18	0,00	8.286,42	78.606,00	56.180,32	43.374,66	0,00	247.023,34	1.453,29
Trasferimenti correnti									
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	1.726,40	0,00	0,00	44.362,83	8.750,00	12.300,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a imprese pubbliche ed Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- Stato ed Enti Amministrazione centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	1.726,40	0,00	0,00	44.362,83	8.750,00	12.300,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	11.374,84	0,00	0,00	6.367,79	7.316,41	7.825,79	0,00	45.240,69	0,00
8. Altre spese correnti	87.541,76	0,00	4.399,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8+9)	771.230,35	0,00	80.702,94	129.336,62	72.246,73	63.500,45	0,00	317.793,63	1.453,29

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

	8 Viab. e trasp.	9 Gestione del territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	TOTALE
	Totale	Edilizia resid. pubblica	Servizio idrico	Altre	Totale	Settore sociale	Industria artigianato	Commercio	Agricoltura	Altre	Totale	Servizi produttivi	GENERALE
	25.529,60	0,00	52.501,89	0,00	52.501,89	26.013,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.024,81	679.363,13
	5.194,74	0,00	10.766,78	0,00	10.766,78	5.469,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.539,41
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	248.476,63	0,00	143.274,91	272.677,19	415.952,10	36.345,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.970,60	1.109.503,42
	0,00	0,00	0,00	38.565,00	38.565,00	353.603,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.055,66	481.363,25
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.411,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.411,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.411,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.411,00
	0,00	0,00	0,00	38.565,00	38.565,00	366.014,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.055,66	493.774,25
	45.240,69	0,00	42.443,90	77.826,63	120.270,53	16.526,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.124,93	226.047,16
	0,00	0,00	3.499,54	0,00	3.499,54	1.777,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.322,07	102.540,12
	319.246,92	0,00	241.720,24	389.068,82	630.789,06	446.676,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.498,07	2.611.228,08

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

	1 Amministr. generale	2 Giustizia	3 Polizia pubblica e difesa	4 Istruz. e cultura	5 Az.ni e interv.in campo di abit.	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti	
								Viabilità illuminazione	Trasporti pubblici
B) SPESE IN C/CAPITALE									
1. Costituzione di capitali fissi	31.703,40	0,00	0,00	309.968,01	0,00	44.970,43	0,00	362.205,61	0,00
di cui:									
- beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale									
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- Stato ed Enti Amministrazione centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	31.703,40	0,00	0,00	309.968,01	0,00	44.970,43	0,00	362.205,61	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	802.933,75	0,00	80.702,94	439.304,63	72.246,73	108.470,88	0,00	679.999,24	1.453,29

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

	8 Viab. e trasp.	9 Gestione del territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	TOTALE
	Totale	Edilizia resid. pubblica	Servizio idrico	Altre	Totale	Settore sociale	Industria artigianato	Commercio	Agricoltura	Altre	Totale	Servizi produttivi	GENERALE
	362.205,61	0,00	153.171,82	380.954,07	534.125,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.085,09	1.290.058,43
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	9.445,53	0,00	0,00	9.445,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.445,53
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	362.205,61	9.445,53	153.171,82	380.954,07	543.571,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.085,09	1.299.503,96
	681.452,53	9.445,53	394.892,06	770.022,89	1.174.360,48	446.676,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.583,16	3.910.732,04

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI
SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO
AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

6.1 - Valutazioni Finali Programmazione

La programmazione del triennio 2015/2017 è impostata, secondo la logica del c.s. 'sistema di bilancio' - così come definito dai Principi contabili emanati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali -, sulla scorta delle Linee Programmatiche di Mandato, articolate in azioni e progetti, adottate dal Consiglio Comunale a seguito delle elezioni amministrative del 2013.

Tale programmazione ha risentito dei recenti cambiamenti normativi dovuti all'attuazione della contabilità finanziaria potenziata tanto che al bilancio di previsione redatto con le vecchie regole e autorizzatorio si affianca il nuovo bilancio a fini meramente conoscitivi.

La programmazione per il triennio 2015/2017 è compatibile con le risorse finanziarie, le dotazioni strumentali e le risorse umane da impiegare.

_____ li _____

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE

IL RESPONSABILE SERV. FINANZ.

Timbro dell'ente

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
